



U.A.P.P.C./U.P.T.A.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 24 dello Statuto di Ateneo;

VISTO il Disciplinare del Lavoro Agile, emanato con proprio Decreto n. 571 del 08.05.2023, Appendice 3.2.A del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O) per il triennio 2023 – 2025, approvato dal C.d.A. nell'adunanza del 28.03.2023;

VISTO, in particolare, l'art. 5 del predetto Disciplinare, il quale ha previsto, fino al 30 giugno 2023 o fino all'eventuale termine successivo fissato dal legislatore, la possibilità per i lavoratori/trici "fragili", come individuati dal Decreto interministeriale del 04.02.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35 dell'11.02.2022, di svolgere la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro, per un massimo di 5 giorni a settimana, non frazionabili ad ore;

VISTO, quindi, l'art. 8 del Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132 che ha prorogato al 31 dicembre 2023 la disciplina sul lavoro agile per i lavoratori/trici dipendenti pubblici e privati affetti dalle patologie e condizioni individuate dal Decreto interministeriale del 4 febbraio 2022 (c.d. lavoratori fragili);

VISTA la direttiva del 29.12.2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul lavoro agile che ha ritenuto:

- *“superata l'esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l'obbligatorietà del lavoro agile per i lavoratori che - solo nel contesto pandemico – sono stati individuati quali destinatari di un a specifica tutela”;*

- *“necessario evidenziare la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. Nell'ambito di ciascuna amministrazione sarà, pertanto, il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, attraverso specifiche previsioni nell'ambito di accordi individuali, che vadano nel senso sopra indicato”;*

CONSIDERATO che l'art. 17, ultimo periodo, del predetto Disciplinare, attribuisce al sottoscritto Direttore Generale il potere di modificare il Disciplinare stesso, con proprio atto interno di autorganizzazione, *“a seguito di nuove disposizioni legislative/contrattuali che dovessero intervenire”* e che *“tali modifiche saranno oggetto di preventiva informativa alle OO.SS. e alla R.S.U. e, a richiesta, di confronto”;*

RITENUTO, pertanto, in attuazione della sopracitata Direttiva del 29.12.2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di dover procedere necessariamente alla modifica del Disciplinare in parola, nella sola parte relativa ai lavoratori/trici "fragili" individuati dal Decreto interministeriale del 04.02.2022;

VISTA la propria nota prot. n. 1184 del 04.01.2024, con cui si è provveduto ad effettuare la prescritta preventiva informativa alle OO.SS. e RSU;



DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, sono approvate le seguenti modifiche all'art. 5 del Disciplinare del Lavoro Agile di cui all'Appendice 3.2.A del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O) per il triennio 2023 – 2025 nella sola parte relativa ai lavoratori/trici "fragili" individuati dal Decreto interministeriale del 04.02.2022, come di seguito indicato:

Fino all'adozione del nuovo disciplinare per il lavoro agile e comunque non oltre il 31.03.2024, i lavoratori/trici "fragili" individuati dal Decreto interministeriale del 04.02.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35 dell'11.02.2022, senza soluzione di continuità e previa sottoscrizione di un addendum ai relativi accordi individuali, possono essere autorizzati a svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile al di fuori della sede di lavoro - per un massimo di 5 giorni a settimana, non frazionabili - in deroga al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro BUTTA'

Area Risorse Umane Capo Area:
la Dirigente dott.ssa Luisa DE SIMONE
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Assenze e Presenze Personale contrattualizzato
Capo dell'Ufficio: dott.ssa Enza SCHIAVI
Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Capo dell'Ufficio: dott.ssa Fabiana CARDITO